

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3006 del 12/06/2023
Oggetto	OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA Demaniale ad Uso orto domestico COMUNE: Marzabotto CORSO D'ACQUA: fiume Reno TITOLARI: SPATOLA LUIGI e TUNDO GIACOMO CODICE PRATICA: BO12T0089/23CT
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3106 del 12/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dodici GIUGNO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO ORTO DOMESTICO

COMUNE: MARZABOTTO

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO

TITOLARI: SPATOLA LUIGI e TUNDO GIACOMO

CODICE PRATICA: BO12T0089/23CT

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione con delega al titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Demanio Idrico quale sostituto della Responsabile di Area in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.
- la D.G.R. 28 ottobre 2021 n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del Demanio idrico e disposizioni per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Richiamato il rinnovo di concessione di area demaniale ad uso orto con baracca/recinzione lungo la sponda sinistra del fiume Reno nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Marzabotto al Foglio 39, antistante mappale 33, per complessivi 140 mq circa, rilasciata con DET-AMB-2020-257 del 20/01/2020 (pratica BO12T0089/19RN01) a Cerè Ferdinando CF. CREFND43A31Z326R con scadenza al 31/12/2025;

Vista l'istanza presentata dai Sigg.Spatola Luigi CF. SPTLGU80E23F943F e Tundo Giacomo CF. TNDGCM77R01D862S - acquisita agli atti d'ufficio con prot. PG.2023/25502 del 13/02/2023 con la quale viene richiesto il cambio di titolarità nella suddetta concessione a seguito del decesso dell'intestatario Cerè Ferdinando CF. CREFND43A31Z326R in data 25/11/2022;

Vista l'allegata dichiarazione degli eredi del suddetto intestatario della concessione di cui trattasi danno l'assenso al subentro di Spatola Luigi CF. SPTLGU80E23F943F e Tundo Giacomo CF. TNDGCM77R01D862S nella concessione;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è per "orto domestico" ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle DGR citate in premessa;

Richiamato il Disciplinare tecnico della determinazione dirigenziale n.257 del 20/01/2020 contenente in allegato, l'autorizzazione idraulica- espressa in senso favorevole- per l'esercizio della concessione, ai sensi R.D. 523/1904;

Verificato che sono stati versati antecedentemente il rilascio della concessione i seguenti oneri tenuto conto dell'adeguamento ISTAT:

spese istruttorie pari ad euro **75,00**;

il canone 2023 pari ad euro **162,51**;

deposito cauzionale pari ad euro **250,00**;

Dato atto che il precedente concessionario è in regola con il versamento del canone annuo sino al 2022 compreso;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2023-2025 Arpae;

Attestata la regolarità amministrativa;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare ai Sigg.Spatola Luigi CF. SPTLGU80E23F943F e Tundo Giacomo CF. TNDGCM77R01D862S il cambio di titolarità della concessione di area demaniale ad uso orto domestico per una superficie di circa 140 mq, lungo il corso d'acqua Fiume Reno nell'area censita al Catasto Terreni del Comune Marzabotto al Foglio 39, antistante mappale 33, rilasciata con DET-AMB-2020-257 del 20/1/2020 al Sig. **Cerè Ferdinando C.F.CREFDN43A31Z326R** di cui il presente atto costituisce variante non sostanziale;

2) di confermare la durata della concessione sino al **31/12/2025** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nella determinazione regionale DET-AMB-2020-257 del 20/01/2020 e relativo disciplinare tecnico allegato;

4) di stabilire che il canone annuale per l'uso assimilabile ad area cortiliva Calcolato applicando l'art.20 della l.R. 7/2004 è fissato in € **162,51 per l'anno 2023**, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.mm.ii., **già versato** a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico";

5) di stabilire che i concessionari dovranno:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2023, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione ;

trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

6) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

7) di stabilire che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in € 250,00 ed è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

8)di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

9)di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

10) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

11) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.